

Bagneri, arriva l'acquedotto

Un'opera attesa da anni, finanziata da Comune, Regione e Cordar per circa 800mila euro
La strada del Tracciolino rimarrà chiusa da lunedì a mercoledì per la posa delle tubature

■ Si completerà la settimana prossima, grazie all'intervento del Cordar, un progetto che sta particolarmente a cuore al Comune di Muzzano: il collegamento della frazione di Bagneri all'acquedotto consortile. Un'opera iniziata almeno sette anni fa, che ha richiesto la collaborazione di tre enti nella ricerca dei fondi necessari (circa 800mila euro): il Comune, la Regione e il Cordar stesso. «Il punto di captazione c'è già, sotto le Salvine sul versante che si affaccia sull'Elvo» spiega il sindaco Romano Marchetti. «Le tubazioni sono arrivate finora al Tracciolino e serve un ultimo sforzo per collegarle alla frazione. Finalmente è giunto il momento tanto atteso».

La Provincia di Biella, proprietaria del sedime stradale, ha disposto infatti un'ordinanza che segnala la chiusura temporanea alle auto del tratto che collega i comuni di Muzzano con Sordevolo da lunedì 11 a mercoledì 13 luglio.

Fino a questo momento, i residenti fissi di Bagneri (una ventina circa), gli "Amici di Bagneri" e i villeggianti

che in estate raggiungono questo piccolo angolo di paradiso si sono approvigionati attingendo direttamente alle sorgenti. Così anche per i soci del Cai che utilizzano la sede delle ex-scuole elementari concessa in comodato gratuito. «La situazione non poteva però continuare così» prosegue il sindaco. «I problemi aumentano soprattutto nel periodo estivo, non solo perché il maggior numero di persone residenti determina un maggior consumo d'acqua, ma anche perché in estate le mucche pascolano liberamente e spesso i loro escrementi finiscono per inquinare le acque superficiali. In questo modo, andremo a tutelare tutti quanti e offriremo un servizio più efficace anche a chi, per tutto l'anno, continua ad abitare la piccola frazione nonostante il disagio che questa scelta può comportare». Vi è poi un secondo aspetto, non me-

no importante ed è ancora il primo cittadino a sottolinearlo: «Con Ascom e Camera di Commercio abbiamo in cantiere un progetto molto interessante. L'anno scorso abbiamo acquistato, come Comune, due case per incentivare l'attività turistica attraverso la realizzazione di punti di ristoro oppure di laboratori per la lavorazione delle castagne, ad esempio. Attività che, per ottenere le necessarie autorizzazioni dall'Asl, devono per forza superare i controlli previsti dalla legge. Ecco che anche questo problema andrà risolto. Abbiamo inoltre preso contatti con Slowfood e con l'interrail Italia-Svizzera per sviluppare opportunità turistiche nella nostra bellissima vallata. E Bagneri senz'altro ha tutti i requisiti per diventare un punto di riferimento nel Biellese intero».

LUISA NUCCIO

Graglia

I VOLONTARI HANNO RIPULITO IL SENTIERO CHE SALE AL MOMBARONE



Domenica 3 luglio un gruppo di volontari della Pro Loco di Graglia ha ripulito il sentiero che dall'alpeggio delle Paglie di Graglia (1606m) sale all'alpe Baracchette (1812m) ricongiungendosi al Brich Paglie (1859m) al sentiero B7, che dal Colle di San Carlo porta alla colma del Mombarone (2371m).

Il sentiero sarà percorso il 20 agosto per raggiungere la Punta Tre Vescovi in occasione del raduno "Tre Paesi in Quota", l'appuntamento biennale che unisce le Pro Loco, i Comuni e le Diocesi di Graglia (Bi), Settimo Vittone (To) e Lillianes (Ao). Per l'edizione 2011 la salita è prevista dal versante Biellese.

8 luglio 2011



Uno scorcio di Bagneri